



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 14/2017

MECC. N. 201700545/89

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI

IL GIORNO 23 FEBBRAIO 2017

Il Consiglio della Circoscrizione 6 è convocato nelle prescritte forme, per la seduta ordinaria nella sala delle adunanze consiliari nel Centro Civico di Via San Benigno, 20, alla presenza dei seguenti membri:

AVRAMO	DI PUMPO	MANCINI
BARBIERI	FESTA	MANECCHIA
BERAUDO	GARCEA	MARTELLI
CAMBAI	GIORGITTO	PETRARULO
CANGELLI	LANZA	RUSSO
CATIZONE	LEDDA	SCAGLIOTTI
CECCARELLI	LICARI	SCIRETTI
CIAPPINA	LOMANTO	ZITO

In totale con la Presidente, Carlotta SALERNO, n. 25 Consiglieri.

In totale n. 25 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Dott. Luca PALESE per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

ART. 42 COMMA 2. APPROVAZIONE LINEE GUIDA CONTRIBUTI ORDINARI (ART. 6 "REGOLAMENTO DELLE MODALITA' DI EEROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI" N. 373). PIANO ANNUALE DI INTERVENTO E FUNZIONI ESECUTIVE DELLA GIUNTA (ART. 28 REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO N. 374). DELIBERA DI INDIRIZZI.

CITTÀ DI TORINO

CIRC. 6 - BARRIERA DI MILANO - FALCHERA - REGIO PARCO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. APPROVAZIONE LINEE GUIDA CONTRIBUTI ORDINARI (ART. 6 «REGOLAMENTO DELLE MODALITÀ DI EROGAZIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI» N. 373). PIANO ANNUALE DI INTERVENTO E FUNZIONI ESECUTIVE DELLA GIUNTA (ART. 28 REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO N. 374). DELIBERA DI INDIRIZZI.

La Presidente Carlotta Salerno, a nome della Giunta riferisce,

Con deliberazione del Consiglio comunale del 14 settembre 2015 (n. mecc. 2015 06210/049 esecutiva dal 28 settembre 2015), è stato approvato il nuovo “Regolamento delle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici” n. 373, entrato in vigore il 1 gennaio 2016 e che sostituisce integralmente il Regolamento n. 206.

Con tale Regolamento la Città ha inteso rinnovare nella forma e nella sostanza i criteri e le modalità per l'erogazione di contributi nei confronti di Associazioni e di Enti pubblici e privati senza fine di lucro, alla luce del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso la costruzione di meccanismi operativi che consentano al Comune ed alle diverse realtà operanti nel territorio e nei vari ambiti (culturale, educativo, sociale, aggregativo, sportivo, di cura e valorizzazione dell'ambiente urbano) di collaborare in modo sistematico secondo i principi di programmazione, trasparenza, equità, efficienza e solidarietà sociale. Il Regolamento distingue tra contributi ordinari e straordinari, stabilendo all'art. 6 l'obbligo di pubblicare le linee guida annuali per i contributi ordinari (entro il 31 marzo), oppure di procedere attraverso la pubblicazione di specifici bandi. Le linee guida o i bandi devono indicare le priorità programmatiche e le attività ricorrenti da svolgere attraverso il coinvolgimento di associazioni e/o organismi no-profit, nonché il riferimento percentuale riservato ai contributi ordinari, in relazione allo stanziamento complessivo del servizio interessato.

D'altra parte il nuovo “Regolamento del Decentramento” n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015 (mecc. n. 201502280/094), ha introdotto alcune importanti innovazioni, anche con riguardo alla ripartizione di competenze tra Consiglio e Giunta circoscrizionali. In armonia con quanto previsto per gli organi degli altri livelli istituzionali, il Regolamento Decentramento riserva al Consiglio le funzioni di approvazione degli indirizzi programmatici e di controllo della loro attuazione, stabilendo altresì che alla Giunta circoscrizionale competano funzioni esecutive degli indirizzi e degli atti di programmazione approvati dal Consiglio circoscrizionale. Il citato Regolamento, all'art. 28 punto 4bis, prevede che la Giunta per poter esercitare tali funzioni attraverso propri provvedimenti deliberativi, debba riferirsi a una specifica deliberazione di indirizzo da parte del

Consiglio, previa verifica di conformità degli indirizzi consiliari da parte della Commissione di lavoro competente.

Inoltre, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 28 del Regolamento Decentramento, la Giunta redige all'inizio di ogni anno un Piano di intervento concernente le competenze specifiche articolato per Commissioni.

Alla luce di quanto esposto pare opportuno comprendere nella presente Deliberazione, quale documento programmatico "portante" delle attività annuali della Circoscrizione 6, sia gli indirizzi consiliari riguardanti lo svolgimento di funzioni esecutive da parte della Giunta, sia le Linee guida per l'erogazione di contributi ordinari, il tutto alla luce dell'approvazione del Piano di intervento annuale della Giunta articolato secondo le specifiche competenze delle quattro Commissioni di lavoro. La presente deliberazione è pertanto articolata in tre parti: nella prima parte viene articolato e proposto all'approvazione il Piano di intervento annuale, seguono gli indirizzi relativi agli ambiti di esercizio di funzioni esecutive da parte della Giunta; infine nella terza parte e in allegato sono elencate le linee guida per l'erogazione dei contributi ordinari per l'anno 2017, distinguendo tra linee guida immediatamente operative e altre per le quali si fa rimando alla pubblicazione di apposito bando/avviso pubblico.

PIANO DI INTERVENTO 2017 ATTINENTE ALLE COMPETENZE SPECIFICHE

PREMESSA

Di seguito vengono riportate le principali linee di attività e gli intenti operativi, articolati per Commissioni di lavoro, che informeranno l'attività della Circoscrizione nell'anno 2017. Sulla base di tale Piano potranno operare gli Uffici con le attività amministrative e tecniche di istituto. In particolare nella sua prima applicazione il Piano di intervento riflette una natura sperimentale e orientativa, i cui risultati dovranno essere attentamente calibrati sulla base delle effettive risorse disponibili, finanziarie, tecniche e relative alla dotazione organica della Circoscrizione 6.

I COMMISSIONE

La I commissione si dà come obiettivo la rivitalizzazione del commercio di vicinato duramente provato dalla crisi di questi anni, promuovendo e sostenendo le eccellenze espresse dalle attività di artigianato e favorendo il re-insediamento di piccole attività artigianali, di servizio ma anche produttive.

Il commercio di vicinato rappresenta un elemento strategico per la socialità, costituisce un presidio civico permanente delle aree urbane, favorisce il servizio ai consumatori (si pensi per esempio alle fasce più anziane sprovviste di auto) e infine rappresenta un'opportunità per la creazione di nuovi posti di lavoro, soprattutto per la popolazione più giovane.

Commercio e artigianato di vicinato possono quindi contribuire alla realizzazione di mercatini tematici o manifestazioni commerciali di qualità e richiamo valorizzando porzioni di territorio e aree mercatali al centro dei progetti di rigenerazione urbana già individuati da tempo, anche attraverso il Piano di Qualificazione Urbana e che vengono considerati punti nodali nelle dinamiche di sviluppo socio economico.

La commissione si avvale inoltre di un strumento, il Tavolo lavoro, che si è rivelato negli anni efficace per la potenziale generazione di posti di lavoro, attraverso la consultazione di diversi attori del mondo produttivo e datoriale al quale si intende far confluire, nella logica sopra citata,

anche il settore del commercio finora assente.

II COMMISSIONE

La II commissione della Circoscrizione 6 opererà con l'impegno di promuovere e sostenere progettualità legate al sostegno, al supporto alle attività per le scuole ed ai servizi educativi attraverso percorsi di educazione civica, alla cittadinanza attiva, all'educazione stradale e all'attenzione nei confronti dei contesti ambientali. L'inclusione e il successo scolastico saranno supportati per creare maggiore sostegno ai ragazzi e alle famiglie, per contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile, creando maggiore sinergia tra istituti e servizi del territorio, in particolare la realizzazione di corsi di scrittura e l'organizzazione dei concorsi: Concorso letterario Stefano Marelli e Le donne pensano...le donne scrivono. Saranno supportate le attività di valorizzazione della memoria e delle ricorrenze storiche. L'educazione all'inclusione, alla non discriminazione e il contrasto alla violenza di genere saranno temi fondamentali da seguire e implementare. La coesione e la socializzazione del territorio saranno attivate da proposte ricreative, musicali e culturali per ricordare ricorrenze e feste. La programmazione teatrale del teatro Marchesa insieme ai centri di protagonismo giovanile, i centri d'incontro, le boccioline e la Casa di Quartiere, oltre alle realtà di aggregazione storiche e caratterizzanti del territorio, saranno oggetto di promozioni sociali e culturali fondamentali per creare sinergia e aggregazione. Importante sarà l'attenzione rivolta a supportare la vocazione artistica-culturale dei quartieri attraverso l'arte, per riqualificare e sviluppare il contesto culturale del territorio.

L'attività sociale sarà ampliata anche dalla parte sportiva attraverso eventi volti al coinvolgimento e all'educazione motoria mediante progettualità con percorsi interculturali e di integrazione. Specifiche iniziative saranno rivolte allo sport dedicato ai disabili per favorirne la partecipazione e il sostegno. Saranno promosse e sostenute le attività legate agli sport minori e allo sport all'aperto. Saranno inoltre previsti, in entità determinata dalle effettive disponibilità di bilancio, progetti per i soggiorni estivi/autunnali della durata di due settimane e/o contributi in servizi. Saranno oggetto di successive determinazioni di affidamento i servizi inerenti: la ricorrenza dell'8 marzo, proiezioni di film per la sensibilizzazione delle tematiche femminili, visite guidate nelle località della Resistenza come Fondotoce, Colle del Lys e Boves, l'acquisto di biglietti teatrali per i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado per l'iniziativa denominata La scuola va a teatro.

III COMMISSIONE

La Terza Commissione intende promuovere azioni ed interventi indirizzati al rafforzamento del tessuto sociale e alla risposta dei bisogni prioritari dei cittadini, con un'attenzione privilegiata alle fasce di cittadinanza più bisognose, attraverso un raccordo importante tra i servizi istituzionali che operano sul territorio e i diversi livelli istituzionali, nonché attraverso il coinvolgimento proattivo del volontariato sociale e dell'associazionismo. Saranno quindi promosse attività di progettazione contro l'esclusione sociale e a sostegno prevalente dei nuclei familiari, in sinergia anche con l'attività delle altre commissioni circoscrizionali

L'obiettivo che ci si pone è quello di abbandonare la logica dell'emergenza per favorire politiche di prevenzione che sappiano promuovere la cultura della salute e offrire una rete di servizi al cittadino a partire dal sostegno per l'inclusione attiva, ed instaurando un patto tra i Servizi Sociali della Circoscrizione 6 e le famiglie del territorio, che implichi una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

E' importante perciò conoscere e sostenere tutti i soggetti che nella Circoscrizione 6 e nel Comune di Torino svolgono attività sanitarie, socioassistenziali e educative a favore in particolare dei disabili, dei malati, dei minori abbandonati, degli emarginati, dei poveri, degli anziani, degli stranieri e dei portatori di handicap, approfondendo il tipo di attività svolte e i servizi proposti, per offrire al cittadino la possibilità di essere informato e quindi poterne usufruire.

IV COMMISSIONE

La IV Commissione opererà con l'impegno di promuovere e sostenere progettualità volte alla conservazione, gestione e tutela dell'ambiente oltre a tutte le azioni preordinate alla tutela dall'inquinamento.

La politica ambientale sarà attuata attraverso l'incentivazione di attività mirate alla valorizzazione e riqualificazione del verde e dell'arredo urbano, intervenendo in particolar modo sulla rigenerazione degli arredi ludici dei parchi giochi.

Tra le diverse tematiche e linee di intervento la IV Commissione sosterrà progetti volti a migliorare i rapporti tra animali e cittadini, in conformità con il regolamento (n.320 della Città di Torino) per la tutela e il benessere degli animali in città; promuoverà attività di educazione a un'alimentazione consapevole, progetti di educazione ambientale e sosterrà le associazioni del territorio promotrici di progetti relativi a una mobilità sostenibile.

FUNZIONI ESECUTIVE DELLA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

In applicazione del "Regolamento del Decentramento" n. 374, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 17 dicembre 2015 (mecc. n. 201502280/094), occorre anche procedere, in prima applicazione, alla ripartizione di competenze tra Consiglio e Giunta circoscrizionali, delineando e approvando, con la presente Deliberazione di indirizzo, gli ambiti e le competenze per le deliberazioni della Giunta della Circoscrizione 6 di cui all'art. 28 del citato Regolamento del Decentramento n. 374. A questo proposito la Giunta circoscrizionale potrà adottare deliberazioni in tema di:

- Concessione gratuita di locali di carattere occasionale / ricorrente di durata non superiore a tre mesi e rientranti nei casi di cui al "Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle circoscrizioni" n. 186, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 gennaio 1991, n.mecc. 9007590/09 e successive modificazioni, e del "Regolamento di concessione in uso temporaneo dei locali di proprietà comunale assegnati alla Circoscrizione 6", approvato con deliberazione del 19/2/2001 n.mecc. 0100171/89 e successive modificazioni, e non rientranti in schemi di convenzione recanti piani e programmi da realizzarsi presso i locali; le altre tipologie di concessioni rimangono di competenza consiliare, considerandone la particolare rilevanza per la Circoscrizione e/o per determinate peculiarità territoriali. Rientrano ad esempio nelle menzionate tipologie i seguenti locali:

- Auditorium della Cascina Marchesa;
- Sala Colonne
- sala "polivalente" di via Leoncavallo;
- Via Cavagnolo 7;
- Via Pertengo 10.

- Concessione gratuita di spazi sportivi di carattere occasionale / ricorrente rientranti nei casi previsti dal “Regolamento impianti sportivi e locali sportivi comunali” n. 168, approvato con deliberazione del 31/3/1982 e successive modificazioni, e non già inserite nella Deliberazione consiliare recante la programmazione annuale.

Criteria per l'assegnazione spazi sportivi (previa pubblicazione di avvisi):

- a) avviamento alla pratica sportiva dei cittadini, senza differenza di sesso, età e nazionalità con particolare attenzione al numero di utenti coinvolti;
 - b) aggregazione sociale, anche fra diversa etnia, promozione e divulgazione della pratica sportiva intesa come strumento di educazione e comunicazione;
 - c) promozione e divulgazione della pratica sportiva agonistica svolta dalle Federazioni affiliate al CONI;
 - d) promozione delle attività sportive svolte in orario curricolare;
 - e) SPORTINSIEME per la divulgazione dello sport di base o analoghe iniziative promosse dall'Amministrazione comunale;
 - f) attività fisica per le persone diversamente abili svolta anche dall'ASL
 - g) tutela e salvaguardia delle fasce deboli della popolazione con particolare attenzione agli anziani e alle persone meno abbienti;
 - h) svolgimento di competizioni organizzate dalle Federazioni del Coni e dagli Enti di promozione sportiva;
 - i) preparazione di eventi sportivi sul territorio circoscrizionale;
 - j) realizzazione di progetti promossi dalle realtà sportive e finanziati dalla Circoscrizione;
 - k) sostegno e partecipazione a campagne promozionali o eventi sportivi cittadini;
 - l) sostegno di manifestazioni con rilevanza internazionale;
 - m) esperienze pregresse e continuità del progetto;
 - n) correttezza dell'uso della struttura assegnata;
 - o) correttezza di rapporti fra soggetti utilizzatori;
 - p) assenza pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città e/o osservanza dei rapporti contrattuali assunti con la Circoscrizione.
 - q) iscrizione al Registro delle Associazioni.
- Erogazione di contributi ordinari a favore di soggetti con i quali sussistono rapporti di natura convenzionale o pattizia (es.: protocolli di intesa o disciplinari di cooperazione per lo svolgimento condiviso di attività) già approvati dal Consiglio e richiamati nelle linee di indirizzo; per esempio: Salone Off; Ecomuseo della Circoscrizione 6; Comitato Gemellaggio con Bagneux; Iniziative dei Centri di Incontro circoscrizionali, Iniziative del Consiglio dei Ragazzi.
- Erogazione di contributi straordinari a favore di soggetti che propongano iniziative integrate e/o coerenti con il Piano annuale di Intervento di importo non superiore a 500 euro.
- Erogazione di contributi in tema “Anziani e domiciliarità leggera” riguardanti progetti rivolti alla popolazione anziana del territorio aventi i seguenti fini :
- promozione dell'invecchiamento attivo, della permanenza a domicilio, del contrasto alla solitudine, del sostegno ai care-givers, dei percorsi di auto-mutuo-aiuto;
 - favorire la vita di relazione ed associativa e per promuovere la partecipazione attiva;
 - il recupero e la valorizzazione delle autonomie residue;

- supportare la persona nel quotidiano garantendo sia la cura della persona che la manutenzione della casa, soprattutto a favore di anziani con basso reddito e ridotta autonomia.

Le deliberazioni della Giunta circoscrizionale, ai sensi del medesimo articolo del Regolamento 374, vengono trasmesse preventivamente all'adozione da parte della stessa, alla competente Commissione di lavoro per una verifica di conformità agli indirizzi consiliari.

LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI - CRITERI

Per poter quindi procedere alle concessioni ed erogazioni dei contributi ordinari nel corso dell'anno 2017 si rende necessario approvare le linee guida per i contributi ordinari e stabilire la relativa percentuale dei contributi straordinari. A questo proposito i contributi straordinari non potranno superare, per l'anno 2017, la percentuale del **40%** dell'intero ammontare dei contributi.

I contributi saranno approvati ai sensi del Regolamento comunale n. 373 (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 n. mecc. 2014 6210/049 esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016), e ai sensi della presente Deliberazione per quanto previsto negli indirizzi riguardanti le "Funzioni esecutive della Giunta Circoscrizionale". L'approvazione avverrà a seguito di pubblicazione delle presenti Linee Guida o di specifici bandi (quando espressamente previsto) sul sito Internet della Circoscrizione, con scadenza per la presentazione dei progetti al quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione, salvo abbreviazione dei termini nei casi e per le motivazioni previste nelle Linee Guida.

Qui di seguito verranno elencati i criteri generali ai quali dovranno uniformarsi le attività di valutazione e di approvazione dei progetti, mentre i contenuti e le linee di attività, articolate per Commissione, alle quali dovranno ispirarsi i progetti e le relative richieste di contributo, sono compresi nell'allegato al presente Atto (All. 1), per motivi di chiarezza e di maggior facilità nella consultazione. Sempre nel seguito verranno anche elencati gli ambiti consolidati di lavoro e di partenariato, che comprendono l'erogazione di contributi, i quali però, per la loro natura rientrante nell'art. 1 comma 2 del Regolamento (convenzioni esistenti, natura di ente pubblico del proponente, soggetti partecipati dalla Città ecc.) non sono soggetti né a Linee Guida, né alla pubblicazione di Bandi/avvisi.

Criteri per l'assegnazione di contributi e spazi per progetti:

Per garantire infine uniformità nella scelta dei soggetti che collaboreranno con la Circoscrizione, in armonia con i Regolamenti comunali di riferimento, si individuano i seguenti criteri come indispensabili per la formulazione della volontà deliberativa.

- a) coinvolgimento del territorio;
- b) coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione;
- c) originalità e innovazione delle attività e iniziative per le quali è richiesto il finanziamento;
- d) numero dei cittadini coinvolti;
- e) quantità di lavoro svolto o da svolgersi direttamente da parte del soggetto richiedente per lo svolgimento dell'attività programmata;
- f) modalità di svolgimento;
- g) quantità di lavoro svolto o da svolgersi da parte di volontari per lo svolgimento dell'attività programmata;
- h) gratuità o meno delle attività programmate;
- i) livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse;

- j) assenza pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città e/o osservanza dei rapporti contrattuali assunti con la Circoscrizione;
- k) adeguato coinvolgimento e informazione dell'Amministrazione Circoscrizionale nelle fasi di programmazione e realizzazione dei momenti di restituzione delle iniziative (es. richieste patrocinio, relazione in Commissione, coordinamento con altri Enti/Istituzioni eventualmente coinvolti, ecc.);
- l) iscrizione al Registro delle Associazioni.

Progettualità 2017 non rientranti in Linee guida o Bandi

Si individuano qui nel seguito le progettualità di questa Circoscrizione consolidate e svolte in collaborazione con realtà istituzionali, pubbliche o partecipate o rientranti in organismi di quartiere attivati con Deliberazioni circoscrizionali, con i quali intercorrono rapporti di natura convenzionale o pattizia. Il sostegno sotto forma di contributo, finanziario e in servizi, a tali soggetti e nei confronti di tali progettualità, non dà luogo, per le ragioni elencate all'art. 1 comma 2 del Regolamento, a specifici *call for proposals* di cui alle Linee guida o ad appositi bandi. Si ritiene comunque, per maggiore chiarezza programmatica e trasparenza nelle scelte, di evidenziare tali progettualità all'interno del presente provvedimento di indirizzo come di seguito illustrato. Per ciascun progetto si procederà successivamente ad approvare entità del contributo e dettagli delle iniziative con apposite deliberazioni.

Salone del libro. Nell'ambito del Salone del Libro del 2017 la Circoscrizione intende aderire al Salone Off, in stretta collaborazione con il Salone del Libro, ospitando iniziative e scrittori sul territorio e valorizzando le biblioteche, le scuole, l'Ecomuseo, la Fondazione Amendola, il Museo Ettore Fico, i Laboratori di via Baltea e altre realtà del territorio. Si ritiene a questo scopo di destinare uno specifico contributo per tale iniziativa, come già negli anni precedenti, nei confronti della Fondazione del Salone del Libro. Il sostegno in questione è da considerarsi rientrante nei casi previsti dall'art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento 373.

Ecomuseo Circoscrizione 6. Organismo circoscrizionale gestito in collaborazione con i volontari dell'Ecomuseo e con l'associazionismo locale. Con deliberazione del Consiglio della Circoscrizione 6 del 28 gennaio 2004, mecc.n. 200400168/89, con presa d'atto della Giunta Comunale del 3 febbraio 2004, sono state definite le linee di indirizzo del progetto Ecomuseo urbano, definendone gli scopi e gli obiettivi (creare un museo dello spazio e del tempo, dell'uomo e del suo territorio, dare vita ad un sistema didattico diffuso, organizzare corsi di informazione, ordinare e produrre archivi documentali, proporre esposizioni, identificare luoghi simbolici ecc.), il tutto ispirandosi alla Legge Regionale n. 31 del 14 marzo 1995 "Istituzione di Ecomusei in Piemonte". Con deliberazione della Giunta Comunale datata 8 giugno 2004 è stato approvato il progetto di "Ecomuseo urbano" presso la Circoscrizione 6.

Ciò premesso l'Ecomuseo propone annualmente un ricco e variegato programma di attività culturali, storiche, aggregative (mostre, proiezioni, conferenze, laboratori). Le attività dell'Ecomuseo vengono gestite in collaborazione con l'associazione dei "Lavandé 'd Bertula", che già negli anni passati ha garantito la continuità nella salvaguardia della memoria storica con attività peculiari del territorio dell'Oltrestura. La programmazione 2017 è regolata da rapporto convenzionale di natura patrizia di durata triennale, definito con tale Associazione con deliberazione del 7/4/2016 n.mecc.201601356. Lo stesso si prefigge di dare continuità e sviluppo alle attività eco-museali, finalizzate a rafforzare il legame di conoscenza tra i cittadini e il loro

territorio, con definizione delle modalità di sostegno e collaborazione sotto forma di rimborso delle spese. Nel medesimo atto all'art. 4 sono definite le responsabilità e gli impegni dell'associazione quali: presentazione di programma annuale delle iniziative riguardanti argomenti di interesse ecomuseale, realizzazione di mostre fotografiche, di iniziative formative e didattiche, apertura dei locali dell'Ecomuseo per visite guidate per non meno di dieci giornate all'anno ecc. Per tali motivazioni si è in presenza di una fattispecie individuata nei casi di applicazione di cui all'art. 1 c. 2 lett. c) del Regolamento 373.

Iniziativa per il gemellaggio con la Città di Bagneux (approvato con provvedimento deliberativo n. 5 del 25/1/1980). I fini dello stesso sono rimarcati nella deliberazione del Consiglio Circostrizionale del 27 marzo 2012, mecc.n. 201201412/89 e consistono nel favorire un processo partecipativo di scambio e cooperazione con il coinvolgimento delle scuole elementari e medie del territorio nonché delle associazioni del territorio. Nello stesso atto viene espressamente indicato che il programma del Comitato per le specifiche iniziative è definito con modalità progettuali condivise con la Circostrizione 6. Con successiva deliberazione del 19 luglio 2012, mecc.n. 201203772/89 sono state inserite all'interno del Comitato tre insegnanti rappresentanti di tre distinte scuole del territorio a, fine di sottolineare l'aspetto educativo-formativo, oltre che culturale del Comitato.

La "Associazione volontaria Torino 6 – Bagneux" è poi diventata il naturale interlocutore del Comitato Gemellaggio sul territorio; ad essa aderiscono i cittadini che collaborano con le attività istituzionali previste dal gemellaggio. Tale soggetto è già stato individuato negli anni passati come referente del Comitato per l'organizzazione di attività culturali (es. mostre) e gli scambi tra le scolaresche della Circostrizione 6 e la città di Bagneux, attraverso il Consiglio dei Ragazzi, e tra delegazioni di cittadini e associazioni sportive del territorio. Il ruolo dell'Associazione volontaria, in considerazione delle finalità peculiari e della natura istituzionale delle stesse, è stato definito in termini convenzionali, con provvedimento del Consiglio di Circostrizione del 20/4/2016 n.mecc. 201601803, avente durata di tre anni. Pertanto le attività promosse, concernenti i rapporti di scambio, accoglienza, gestione e cooperazione con la Città di Bagneux riguardanti le iniziative destinate agli scolari e studenti delle due città, saranno sostenute dalla Circostrizione con specifico contributo, la cui natura rientra nei casi previsti dall'art. 1 c. 2 lettera c) del Regolamento 373.

Centri d'Incontro. Costituiscono un'importante risorsa di aggregazione e coesione sociale sul territorio circostrizionale anche grazie alle attività rivolte alle varie fasce generazionali. Si intende sostenere la programmazione annuale dei Centri di Incontro, affinché al loro interno possano continuare a trovare espressione e valorizzazione le associazioni, le agenzie culturali e sportive, ma anche i gruppi spontanei di cittadini. Anche per il 2017 si intendono sostenere le attività dei centri di Incontro con un contributo ai rispettivi comitati di gestione, come peraltro previsto dall'art. 17 dello specifico Regolamento.

Per le Linee guida riguardanti gli ambiti tematici e le linee di attività intorno ai quali si intende valutare la erogazione di contributi, nei limiti delle risorse di bilancio, si rimanda all'Allegato n. 1, parte integrante della presente Deliberazione.

Considerata la particolare rilevanza a carattere cittadino che riguarda il tema della Domiciliarità leggera e dell'accompagnamento nei confronti dei cittadini anziani, le relative linee guida, che contengono anche schemi applicativi e procedurali per l'individuazione dei soggetti partner, sono state inserite in apposito allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2).

L'argomento è stato illustrato durante la riunione congiunta delle Commissioni circoscrizionali I-II-III e IV del 14/2/2017.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 17 dicembre 2015 (mecc.201502280/094), esecutiva dal 1/1/2016, il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2, dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;

- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e 61 del succitato Regolamento del Decentramento sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, di approvare il Piano di Intervento per competenze specifiche per le deliberazioni della Giunta della Circoscrizione 6, ai sensi dell'art. 28. del citato Regolamento del Decentramento n. 374, con le seguenti linee di indirizzo in base alle quali la Giunta circoscrizionale potrà adottare deliberazioni in tema di:
 - Concessione gratuita di locali di carattere occasionale / ricorrente di durata non superiore a tre mesi e rientranti nei casi di cui al "Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle circoscrizioni" n. 186, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 gennaio 1991, n.mecc. 9007590/09 e successive modificazioni, e del "Regolamento di concessione in uso temporaneo dei locali di proprietà comunale assegnati alla Circoscrizione 6", approvato con deliberazione del 19/2/2001 n.mecc. 0100171/89 e successive modificazioni, e non rientranti in schemi di convenzione recanti piani e programmi da realizzarsi presso i locali; le altre tipologie di concessioni rimangono di competenza consiliare, considerandone la particolare rilevanza per la Circoscrizione e/o per determinate peculiarità territoriali.
 - Concessione gratuita di spazi sportivi di carattere occasionale / ricorrente rientranti nei casi previsti dal "Regolamento impianti sportivi e locali sportivi comunali" n. 168, approvato con deliberazione del 31/3/1982 e successive modificazioni, e non già inserite nella Deliberazione consiliare recante la programmazione annuale.
 - Erogazione di contributi ordinari a favore di soggetti con i quali sussistono rapporti di natura convenzionale o pattizia già approvati dal Consiglio e richiamati nelle linee di indirizzo di cui in narrativa;
 - Erogazione di contributi straordinari a favore di soggetti che propongano iniziative integrate e/o coerenti con il Piano annuale di Intervento di importo non superiore a 500 euro.
 - Erogazione di contributi in tema "Anziani e domiciliarità leggera e

dell'accompagnamento nei confronti dei cittadini anziani, in base ai criteri delineati nelle relative linee guida, inserite in apposito allegato alla presente Deliberazione quale costituisce parte integrante e sostanziale (All.2).

2. per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, di approvare:
 - le "Linee guida per concessioni ed erogazioni contributi ordinari - anno 2017" a favore di associazioni e/o organismi no-profit per la realizzazione di attività e iniziative sul territorio della Circoscrizione 6 (All.1);
3. di approvare specificatamente la riduzione dei termini per la ricezione dei progetti relativi ad alcune linee guida per le motivazioni espresse in narrativa e riprese in dettaglio nell'allegato "Linee guida" portandolo da 45 a 20 giorni di decorrenza dalla pubblicazione del bando per la presentazione dei progetti relativi a: iniziative rientranti nelle progettualità del carnevale e della giornata del 8 marzo, e 30 giorni per la giornata del XXV aprile;
4. di individuare una percentuale massima del 40% dello stanziamento complessivo del Bilancio per i contributi straordinari, riservando tutta la quota rimanente a quelli ordinari;
5. di rimandare a successivi atti dirigenziali la pubblicazione delle linee guida sul sito internet della Circoscrizione 6 e la loro affissione all'Albo circoscrizionale;
6. si dà atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico come risulta dal documento allegato .
7. di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, quarto comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m. i.

Risultano fuori dall'aula i Consiglieri: CATIZONE – GARCEA – PETRARULO – LOMANTO - LANZA

Per quanto sopra esposto il Consiglio, con votazione palese per alzata di mano, accertato e proclamato il seguente esito:

PRESENTI	20
VOTANTI	17
FAVOREVOLI	17
CONTRARI	/
ASTENUTI	3 (SCAGLIOTTI – SCIRETTI – RUSSO)

DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, di approvare il Piano di Intervento per competenze specifiche per le deliberazioni della Giunta della Circoscrizione 6, ai sensi dell'art. 28.del citato Regolamento del Decentramento n. 374, con le seguenti linee di indirizzo in base alle quali la Giunta circoscrizionale potrà adottare deliberazioni in tema di:
 - Concessione gratuita di locali di carattere occasionale / ricorrente di durata non superiore a tre mesi e rientranti nei casi di cui al "Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle circoscrizioni" n. 186, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 28 gennaio 1991 , n.mecc. 9007590/09 e successive modificazioni, e del

“Regolamento di concessione in uso temporaneo dei locali di proprietà comunale assegnati alla Circoscrizione 6”, approvato con deliberazione del 19/2/2001 n.mecc. 0100171/89 e successive modificazioni, e non rientranti in schemi di convenzione recanti piani e programmi da realizzarsi presso i locali; le altre tipologie di concessioni rimangono di competenza consiliare, considerandone la particolare rilevanza per la Circoscrizione e/o per determinate peculiarità territoriali.

- Concessione gratuita di spazi sportivi di carattere occasionale / ricorrente rientranti nei casi previsti dal “Regolamento impianti sportivi e locali sportivi comunali” n. 168, approvato con deliberazione del 31/3/1982 e successive modificazioni, e non già inserite nella Deliberazione consiliare recante la programmazione annuale.
 - Erogazione di contributi ordinari a favore di soggetti con i quali sussistono rapporti di natura convenzionale o pattizia già approvati dal Consiglio e richiamati nelle linee di indirizzo di cui in narrativa;
 - Erogazione di contributi straordinari a favore di soggetti che propongano iniziative integrate e/o coerenti con il Piano annuale di Intervento di importo non superiore a 500 euro.
 - Erogazione di contributi in tema “Anziani e domiciliarità leggera e dell’accompagnamento nei confronti dei cittadini anziani, in base ai criteri delineati nelle relative linee guida, inserite in apposito allegato alla presente Deliberazione quale costituisce parte integrante e sostanziale (All.2).
2. per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, di approvare:
- le “Linee guida per concessioni ed erogazioni contributi ordinari - anno 2017” a favore di associazioni e/o organismi no-profit per la realizzazione di attività e iniziative sul territorio della Circoscrizione 6 (All.1);
3. di approvare specificatamente la riduzione dei termini per la ricezione dei progetti relativi ad alcune linee guida per le motivazioni espresse in narrativa e riprese in dettaglio nell'allegato “Linee guida “ portandolo da 45 a 20 giorni di decorrenza dalla pubblicazione del bando per la presentazione dei progetti relativi a: iniziative rientranti nelle progettualità del carnevale e della giornata del 8 marzo, e 30 giorni per la giornata del XXV aprile;
4. di individuare una percentuale massima del 40% dello stanziamento complessivo del Bilancio per i contributi straordinari, riservando tutta la quota rimanente a quelli ordinari;
5. di rimandare a successivi atti dirigenziali la pubblicazione delle linee guida sul sito internet della Circoscrizione 6 e la loro affissione all'Albo circoscrizionale;
6. si dà atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell’impatto economico come risulta dal documento allegato .

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese (PRESENTI 20 – VOTANTI 17 – FAVOREVOLI 17 – ASTENUTI 3) dichiara, vista l’urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, IV comma del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

All.1

CIRCOSCRIZIONE 6

ANNO 2017 LINEE GUIDA PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ORDINARI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI

In ottemperanza degli artt. 6 e 7 del Regolamento comunale n. 373 sopra citato e nei limiti delle risorse di bilancio effettivamente disponibili e delle scelte conseguentemente effettuabili, si indicano quali prevalenti le seguenti aree di intervento ritenendole pertanto LINEE GUIDA per l'erogazione dei contributi 2017 per la scelta dei progetti che la Circoscrizione opererà per attuare la collaborazione con i soggetti terzi nello spirito della sussidiarietà previsto dalla Costituzione.

Criteria per l'assegnazione di contributi e spazi per progetti:

- a) coinvolgimento del territorio;
- b) coerenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione;
- c) originalità e innovazione delle attività e iniziative per le quali è richiesto il finanziamento;
- d) numero dei cittadini coinvolti;
- e) quantità di lavoro svolto o da svolgersi direttamente da parte del soggetto richiedente per lo svolgimento dell'attività programmata;
- f) modalità di svolgimento;
- g) quantità di lavoro svolto o da svolgersi da parte di volontari per lo svolgimento dell'attività programmata;
- h) gratuità o meno delle attività programmate;
- i) livello di promozione di una crescente integrazione tra culture diverse;
- j) assenza pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città e/o osservanza dei rapporti contrattuali assunti con la Circoscrizione ;
- k) adeguato coinvolgimento e informazione dell'Amministrazione Circoscrizionale nelle fasi di programmazione e realizzazione dei momenti di restituzione delle iniziative (es. richieste patrocinio, relazione in Commissione, coordinamento con altri Enti/Istituzioni eventualmente coinvolti, ecc.);
- l) iscrizione al Registro delle Associazioni.

Termini per la presentazione

I progetti dovranno essere presentati, escluse le iniziative per le quali verrà emesso apposito avviso, entro il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione delle linee guida per l'erogazione dei contributi, comprese nella presente deliberazione, sul sito Internet della Circoscrizione 6. Laddove per particolari esigenze temporali e programmatiche si rende necessario derogare al termine dei 45 giorni per la presentazione dei progetti il termine ridotto sarà chiaramente indicato in calce alla linea guida relativa.

I COMMISSIONE

LAVORO

- Progetti ed iniziative volte a fornire opportunità di formazione professionale,

tirocinio, stage, borse di lavoro per i cittadini del territorio, principalmente giovani ed adulti in difficoltà, con particolare attenzione alle analisi emerse nell'ambito del "Tavolo Lavoro".

- Progetti di alternanza scuola-lavoro attuati e valutati con le istituzioni scolastiche o formative, improntati su convenzioni con imprese, associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa.
- Progetti e iniziative che contribuiscono a sostenere il livello di occupabilità di quei cittadini che hanno difficoltà a reperire autonomamente un inserimento nel mondo del lavoro.

COMMERCIO

- Progetti ed iniziative di promozione commerciale e di valorizzazione delle attività commerciali presenti sul territorio, anche in occasione di classiche ricorrenze di calendario privilegiando il rapporto e la collaborazione con le Associazioni di Via iscritte all'Albo circoscrizionale nell'ambito territoriale di intervento.
- Progetti ed iniziative rivolte ai mercati rionali offrendo occasioni di innovazione e sviluppo in tema di promozione e comunicazione.
- Interazione con il commercio fisso anche attraverso la creazione di mercatini tematici di qualità e richiamo.
- Progetti di promozione sociale/commerciale mirati al recupero della merce invenduta, per perseguire la sostenibilità ambientale e che tenga in considerazione il rapporto fra alimentazione e salute, volti a coinvolgere in particolar modo le famiglie in difficoltà; svolto in un contesto come quello dei mercati rionali valorizza i legami umani e rafforza il tessuto sociale della comunità.
- Per i progetti riguardanti il periodo natalizio (per es. "Luci di Natale") verrà eventualmente pubblicato uno specifico bando, approvato con Determinazione dirigenziale.
- Iniziative a sostegno dei diritti dei consumatori.

II COMMISSIONE

ATTIVITA' PER LE SCUOLE E SERVIZI EDUCATIVI

Progetti scolastici volti al sostegno, al supporto e al benessere degli alunni e delle loro famiglie; e/o aventi l'obiettivo di sostenere l'inclusione e il successo scolastico; Sviluppo di spazi di ascolto all'interno delle scuole del territorio anche nell'ambito di relativi protocolli di intesa.

- Progettualità finalizzate a percorsi di educazione civica e valoriale per le scuole del territorio, in occasione delle ricorrenze istituzionali fondanti la storia e il processo democratico del nostro Paese.
- Iniziative e percorsi scolastici che abbiano l'obiettivo di educare alla legalità, alla cittadinanza attiva e alla conoscenza delle istituzioni, con l'offerta di strumenti concreti di cambiamento, stimolando gli studenti a diffondere essi stessi attraverso una coscienza civile e democratica fondata sulla legalità. Progetti volti alla non discriminazione.
- Progetti indirizzati alla conoscenza dell'educazione stradale per un utilizzo responsabile e

corretto dei mezzi di trasporto con un'attenzione particolare ai contesti ambientali.

- Progetti in sinergia con le scuole e le biblioteche di quartiere per favorire una maggiore fruizione dei servizi del Sistema Bibliotecario dai ragazzi. Iniziative di lettura, incontri con autori, approfondimenti culturali e tematici.
- Progetti in collaborazione con atenei, enti di ricerca e altri soggetti operanti nel settore presenti in città, volti a stimolare l'interesse dei ragazzi verso la scienza, a proporre percorsi didattici innovativi delle materie scientifiche, basati sullo sperimentare a offrire occasioni di aggiornamento per gli insegnanti e la possibilità di esperienze di alternanza scuola-lavoro di qualità per gli studenti.

CULTURA

- Progetti culturali legati alla valorizzazione della memoria e alle ricorrenze storiche come il giorno della Memoria, il giorno del Ricordo (Legge 92/2004) e il XXV aprile; approfondimento delle tematiche in collaborazione con l'ANPI attraverso momenti culturali come mostre, conferenze, spettacoli teatrali e celebrazioni nei principali monumenti della Circoscrizione. Iniziative divulgative con le scuole. Per le ragioni temporali di svolgimento delle iniziative connesse al XXV aprile si ravvisa la necessità di prevedere un termine ridotto di presentazione dei progetti portandolo da 45 a 30 giorni di decorrenza dalla pubblicazione del bando.
- Progetti indirizzati al contrasto della violenza di genere e al supporto psicologico e legale delle donne vittime di violenza. Iniziative volte al contrasto della violenza e al supporto e l'incentivazione dell'autodeterminazione. Corsi di scrittura e abilità pratiche per favorire la socializzazione e l'inclusione. Progetti rivolti al sostegno dell'autodeterminazione delle persone ed affermazione dei diritti della comunità LGBT. Per le ragioni temporali di svolgimento delle iniziative connesse all'8 marzo si ravvisa la necessità di prevedere un termine ridotto di presentazione dei progetti portandolo da 45 a 20 giorni di decorrenza dalla pubblicazione del bando.
- Proposte di socializzazione, ricreative, musicali e culturali legate al Carnevale, alle ricorrenze regionali e alle feste patronali. Attività culturali attraverso la valorizzazione delle iniziative a carattere teatrale. Sviluppo di collaborazioni e progettualità per la promozione dei giovani in ambito musicale, teatrale e artistico. Cinema all'aperto. Per le ragioni temporali di svolgimento delle iniziative connesse al Carnevale si ravvisa la necessità di prevedere un termine ridotto di presentazione dei progetti portandolo da 45 a 20 giorni di decorrenza dalla pubblicazione del bando.
- Iniziative finalizzate al sostegno dell'attività artistica sotto le varie forme e manifestazioni per rilanciare l'arte e la cultura sul territorio attraverso mostre e attività inerenti. Iniziative volte al rilancio e la valorizzazione dell'Ecomuseo Urbano e la collaborazione con il Museo Ettore Fico. Riqualficazione attraverso percorsi di opere murarie come lo street-art e l'arte urbana.
- Iniziative volte a ravvivare e implementare le attività presso i locali della Città messi a disposizione della Circoscrizione, nonché le attività dei Centri d'Incontro e dei Centri di protagonismo giovanile.

SPORT

- Progetti che consentano la partecipazione dei disabili alle attività sportive, anche attraverso specifiche iniziative come ad esempio il progetto "Sport disabili".
- Progetti a sostegno di eventi sportivi che, attraverso pubbliche manifestazioni connotate

da spirito sociale, sportivo e aggregativo, coinvolgano attivamente i cittadini del quartiere. Promozione della pratica sportiva e dell'educazione motoria.

- Progetti in collaborazione con le bocciofile e con i Centri di Incontro con progettualità come il torneo di bocce circoscrizionale invernale ed estivo ed il torneo di Petanca.
- Attività afferenti iniziative sportive che sviluppino delle sinergie per quanto concerne i progetti di integrazione legati a sviluppare percorsi interculturali.
- promozione degli sport cosiddetti "minori"
- progettualità volte alla promozione dello sport all'aperto. Progetti volti a migliorare gli spazi sportivi nei cortili scolastici per incentivare lo sport all'aperto nelle ore didattiche.

GIOVENTU'

- Progetti di promozione dell'agio e di supporto scolastico. Iniziative volte a contrastare il DISAGIO GIOVANILE, per le quali verrà pubblicato uno specifico bando con Determinazione Dirigenziale.
- Progetti che coinvolgano i Centri di Protagonismo giovanile e le Case del Quartiere presenti sul territorio circoscrizionale con particolare attenzione a quelli inerenti alla promozione sociale e culturale dei giovani

III COMMISSIONE

ADULTI E NUCLEI IN DIFFICOLTA'

La Circoscrizione promuoverà e sosterrà progetti e interventi volti a sostenere le fasce più fragili della cittadinanza, soprattutto quando le loro condizioni sono aggravate da condizioni socio-economiche precarie, prevedendo percorsi di sostegno economico e di contrasto alla povertà, con la generazione di reti di collaborazione sul territorio e di solidarietà attiva, anche attraverso la continuità de lavoro di rete dei tavoli istituzionali, con l'obiettivo di intercettare "le nuove povertà", quelle in cui, oltre al criterio del reddito, vengono valutati gli aspetti relazionali dell'esclusione sociale e la qualità relazionale dei nuovi bisogni.

Saranno pertanto valutati progetti che prevedono:

- azioni di sostegno alle situazioni di povertà, con l'obiettivo di implementare le capacità personali e sociali, tramite l'inclusione e la partecipazione, il potenziamento dell'autonomia, delle abilità e quindi della qualità di vita, contro l'emarginazione e la solitudine;
- azioni di accompagnamento socio-educativo rivolte a persone a rischio di perdita delle autonomie sociali di base (casa, lavoro), con attenzione particolare alle zone territoriali in cui si concentrano le case ERP e agli interventi promossi con le coabitazioni solidali;
- azioni di supporto volte a superare le difficoltà connesse alla ludopatia.

PERSONE CON DISABILITA'

Le progettualità che saranno valorizzate dovranno mirare a supportare la costruzione di reti di socializzazione e aiuto in cui la persona disabile si pone come risorsa e quindi soggetto attivo e propositivo e non solo come destinatario di interventi e servizi. La finalità prioritaria degli interventi per le persone disabili è di sostenere l'autonomia, la socializzazione e la partecipazione alla vita del territorio, facilitando lo scambio tra l'ambito formale e più strutturato dei servizi dedicati e l'ambito più informale dei rapporti di vicinato, di conoscenza e scambio reciproci.

Nell'ambito delle attività istituzionali del Centro diurno per soggetti disabili di C.so Vigevano, saranno valutati progetti con proposte di laboratori con l'obiettivo di acquisizione di nuove abilità, di gestione del tempo libero, di sostegno delle autonomie e contestualmente di sollievo per la famiglia care-giver.

MINORI E FAMIGLIE

E' interesse della Circoscrizione promuovere progetti con interventi indirizzati alla prevenzione del disagio dei minori e dei giovani, con azioni parallele di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, anche attraverso il raccordo con gli oratori, le associazioni, i centri aggregativi, in particolare in alcune aree del territorio, in cui si riscontra la necessità di interventi qualificati per bambini e adolescenti a supporto ed integrazione delle famiglie e della scuola.

Sarà inoltre favorita, al fine di affrontare le situazioni di difficoltà e di disagio di numerosi nuclei con minori del territorio, un'azione di raccordo tra servizi istituzionali (sociali, sanitari, scuole) e Terzo Settore per la realizzazione di interventi integrati, con particolare riferimento all'area del supporto alla famiglia e alla genitorialità, destinati ad un miglioramento del benessere delle famiglie, alla loro migliore integrazione e inclusione sociale.

Saranno quindi valorizzate le progettazioni che prevedono:

- azioni di sostegno alle famiglie nei compiti educativi e di cura;
- interventi individuali e di gruppo di doposcuola e di sostegno scolastico e di prevenzione alla dispersione scolastica, anche nel periodo di interruzione scolastica;
- attività di animazione di strada, per la prevenzione di fenomeni di emarginazione e devianza, di bullismo e cyberbullismo, rivolti prioritariamente a preadolescenti e adolescenti;
- la promozione della socializzazione tra le famiglie e la creazione di gruppi informali di confronto e di mutuo-aiuto;
- il confronto e l'integrazione tra modelli educativi e culture differenti;
- offerta ai minori e ai loro genitori di attività di informazione e confronto su tematiche educative e di salute dei figli.

DOMICILIARITA' LEGGERA

La "domiciliarità leggera" offre interventi individuali e collettivi a favore di persone anziane autosufficienti in condizioni di autonomia ridotta o compromessa per motivi legati all'età e/o alla solitudine, prive di un'adeguata rete familiare e in condizioni economiche disagiate. Nell'ambito degli interventi individuali saranno favoriti progetti che prevedono l'accompagnamento, il sostegno e la compagnia di persone ultra65 con basso reddito, prevalentemente segnalate dai servizi sociali di territorio.

Lo Spazio Anziani di Via Anglesio rientra tra gli interventi collettivi previsti dalla domiciliarità leggera, destinato agli anziani autosufficienti residenti nel territorio circoscrizionale. Poiché si tratta di uno spazio destinato ad attività di tipo preventivo saranno valutati progetti propositivi di iniziative aggregative, ricreative, culturali, nonché di attività motorie tese al recupero ed al mantenimento di adeguati livelli di autonomia.

Al fine di garantire maggiore omogeneità sulla Città relativamente ai beneficiari del progetto ed alle modalità operative, la presentazione e lo svolgimento dei progetti relativi alle attività di accompagnamento, sostegno e compagnia previste nella domiciliarità leggera fanno riferimento a specifiche linee guida (vedi All.2).

IV COMMISSIONE

AMBIENTE e URBANISTICA

- Progetti di educazione ambientale rivolti alle scuole di ogni ordine e grado in collaborazione con le Associazioni impegnate nella Circostrizione 6 e mirati alla formazione, conoscenza e diffusione delle buone pratiche dell'ecologia per la salvaguardia e la cura degli ambienti naturali e degli spazi verdi del territorio.
- Progetti di arredo urbano e riqualificazione del territorio anche attraverso l'arte (ad esempio: street art, murales, installazioni) .
- Progetti finalizzati alla promozione della sicurezza stradale (ad esempio "Nonni Civici" per l'accompagnamento dei bambini fuori dai plessi scolastici).
- Progetti di educazione alimentare rivolti alle scuole di ogni ordine e grado e in collaborazione con le Associazioni impegnate nella Circostrizione 6 e mirati alla formazione, conoscenza e pratica di un'alimentazione consapevole oltre che alla formazione sui prodotti a filiera corta.
- Progetti a sostegno della serena convivenza tra animali e cittadini.
- Progetti formativi finalizzati alla promozione della mobilità sostenibile.
- Progetti di collaborazione e sostegno nei confronti delle associazioni che si impegnano per la salvaguardia del territorio e dell'igiene urbana, anche attraverso l'organizzazione di iniziative pubbliche dedicate alla cura e alla pulizia dell'ambiente urbano (ad esempio le Guardie Ecologiche, volontariato civico ecc.).
- Progetti volti all'ideazione e promozione di attività, iniziative e percorsi per il recupero e il riutilizzo di aree dismesse o spazi in disuso.

Allegato 2)

LINEE GUIDA ANNO 2017
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E DI ALTRI BENEFICI ECONOMICI
ORDINARI NELL'AMBITO DELLA DOMICILIARITA' LEGGERA IN MATERIA
DI ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO E SOSTEGNO AGLI ANZIANI

Premessa

L'adozione di specifiche linee guida in materia di attività di accompagnamento e sostegno agli anziani nell'ambito della domiciliarità leggera ha l'obiettivo di garantire una maggior uniformità sulla Città anche attraverso modalità operative più omogenee.

Alla luce di tutto ciò, si ritiene opportuno ancora richiamare gli obiettivi comuni, previsti dalle deliberazioni comunali che si sono succedute sin dal 2003, (deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 0305506/19 del 15 luglio 2003, del Consiglio Comunale n. 2005 05648/019 del 26 settembre 2005, del Consiglio Comunale n. mecc. 0905739/019 del 30 novembre 2009, del Consiglio Comunale n. mecc. 1202263/019 dell' 11 giugno 2012) che hanno costituito le basi ed i successivi sviluppi per gli interventi della domiciliarità leggera:

- sostegno a percorsi di promozione del benessere delle persone anziane nel territorio;
- facilitazione alla mobilità e fruizione dei servizi, delle opportunità e dei legami sociali sul territorio, con particolare attenzione alle persone prive di rete familiare ed in condizioni sociali ed economiche più disagiate;
- aiuto e vicinanza in particolari situazioni nelle quali la persona anziana affronta una condizione di perdita progressiva della salute per la quale necessita di visite presso strutture sanitarie, situazioni quanto più faticose quando si è in assenza di una rete parentale e/o amicale di sostegno;
- valorizzazione del volontariato con base locale, in grado di svolgere azioni di sostegno e accompagnamento.

Appare necessario richiamare inoltre la delibera dell'ANAC n. 32 del 20/01/2016, avente ad oggetto "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del terzo settore ed alle Cooperative sociali", che prevede la possibilità di effettuare affidamenti ai soggetti del terzo settore in deroga all'applicazione del Codice dei Contratti, introducendo il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali e detta le modalità di erogazione dei servizi sociali (cfr. par. 6) e i requisiti essenziali delle Convenzioni con le Associazioni di volontariato (cfr. par. 6.2) e che, tra l'altro, delinea, tra le finalità da perseguire con la collaborazione dei soggetti del terzo settore, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione, il raggiungimento di obiettivi sociali determinati, quali il miglioramento della qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e il godimento dei diritti di cittadinanza, la prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia.

1. Le procedure per l'individuazione delle Associazioni coinvolte nelle attività.

Per la gestione delle attività di accompagnamento e sostegno nell'ambito della domiciliarità leggera si è rilevata come modalità più opportuna quella dell'erogazione di un contributo ai soggetti attuatori, con contestuale sottoscrizione di una convenzione.

Al fine di orientare i concorrenti nella predisposizione della proposta progettuale e nel rispetto dei modelli già sperimentati in diverse realtà territoriali, si indica, il percorso di co-progettazione da seguire, articolandolo nelle seguenti fasi:

- Pubblicazione delle presenti linee guida nelle quali sono indicati i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione delle Associazioni da coinvolgere nelle attività di domiciliarità leggera e del relativo schema di convenzione che rende nota la volontà di procedere alla co-progettazione;
- Presentazione dei progetti entro i termini che saranno resi noti alla data di pubblicazione delle presenti linee guida; il fac-simile dell'istanza secondo quanto indicato all'art. 7 del Regolamento n. 373 citato in premessa, integrato con l'impegno di sottoscrivere la convenzione;
- individuazione dei soggetti partner della Circostrizione, mediante una selezione volta a valutare i seguenti aspetti:
 - il possesso dei requisiti di ordine generale, tecnico, professionale e sociale (tra cui l'esperienza maturata nel settore);
 - il rispetto della soglia degli interventi previsti e le relative spese indicate a rimborso;
- Approvazione da parte della Giunta Circostrizionale delle istanze pervenute e del connesso beneficio economico rappresentato dal riconoscimento del contributo concesso.
- L'adozione della successiva determinazione dirigenziale di approvazione dell'impegno di spesa;
- La sottoscrizione della/e relativa/e Convenzione/i.

2. I soggetti coinvolti

1.a) i destinatari degli interventi.

In linea con le deliberazioni della Città sul tema delle prestazioni domiciliari, i destinatari degli interventi delle associazioni saranno individuati prioritariamente tra gli anziani ultra 65enni, autosufficienti. In considerazione dei bisogni emersi da parte di cittadini infra 65enni che presentano alcune criticità e necessità di sostegno, compresi anche eventuali accompagnamenti, si ritiene utile prevedere una maggiore flessibilità rispetto ai destinatari possibili, considerando come fruitori della domiciliarità leggera anche persone tra i 60 ed i 65 anni, che non ricevono altre prestazioni domiciliari, ma specificatamente segnalate dai servizi sociali.

1.b) le Associazioni di volontariato

I soggetti erogatori delle prestazioni di domiciliarità leggera sono preminentemente le Associazioni di volontariato, e/o altre associazioni no-profit, anche in partnership tra loro, con sede ed attività sul territorio comunale ed iscritte nell'apposito Registro delle Associazioni del Comune di Torino.

3. I criteri di accesso

Dalla disamina dei dati Istat e da ulteriori riflessioni si ritiene che in attesa della normativa regionale, per non andare in contraddizione con i criteri dell'intervento domiciliare singolo, si

propone di norma l'utilizzo di una soglia ISEE calcolata indicativamente sulla base dei criteri dell'attuale delibera di C. C. 2012 per l'intervento singolo (€ 850,00 di reddito, sotto soglia di € 15.493,71 per proprietà mobiliari e di € 51.645,69 per quelle immobiliari); tale soglia ISEE, nel rispetto dei criteri di cui sopra, non dovrebbe essere inferiore a € 15.000,00.

Altri parametri importanti da valutare per situazioni specifiche risultano essere:

- a. **Senza rete o con rete fragile**
- b. **Casi sociali**

4. Le modalità di accesso

L'anziano si rivolge al servizio sociale, che valuta il bisogno ed analizza la presenza o meno dei requisiti di accesso. Dopo la valutazione sociale (per indagare l'effettivo stato di bisogno e l'appropriatezza dell'intervento) e la valutazione economica, la persona viene segnalata all'Associazione per le attività di domiciliarità leggera ritenute necessarie.

Per tale segnalazione potrà essere prevista apposita modulistica.

Qualora l'anziano si rivolgesse direttamente all'Associazione, sarà l'Associazione stessa a valutare se indirizzarla ai servizi sociali o prenderla in carico direttamente. In tal caso l'intervento risulterà tra quelli rientranti nel 20% di co-finanziamento come descritto al punto successivo.

Poiché la domiciliarità leggera esiste ormai da tempo, occorre verificare se gli anziani che da diversi anni usufruiscono delle attività delle Associazioni, possiedano o meno i requisiti previsti al p.to 3.

5. Le attività richieste e i rimborsi previsti

Le Associazioni che intendono collaborare alla domiciliarità leggera dovranno garantire le attività sotto elencate:

- accompagnamento e aiuto da parte di un volontario, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, dalla residenza dell'assistito alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie pubbliche o convenzionate per visite mediche, esami di laboratorio, cicli brevi di terapia, visite ospedaliere, qualora non vi provveda già il Servizio Sanitario Regionale;
- eventuale sostegno e compagnia presso le strutture ospedaliere durante terapie ed esami;
- accompagnamento, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, per il disbrigo di pratiche amministrative e/o per esigenze di vita di relazione, tra cui visite a parenti o a persone care, visite al cimitero per congiunti defunti e per la fruizione di attività di socializzazione, tempo libero o culturali
- eventuali interventi a favore della persona anziana in difficoltà e non in grado di provvedervi autonomamente (acquisti di alimentari, medicinali, prenotazioni di analisi e visite sanitarie, recupero referti medici presso ambulatori e ospedali, disbrigo pratiche, ecc...);
- telefonate di monitoraggio e compagnia a favore di anziani in condizione di solitudine segnalati dai Servizi;
- affidi leggeri/sostegno relazionale a domicilio

Per lo svolgimento di tali attività è previsto un contributo a rendicontazione secondo i parametri sotto indicati:

- Assicurazione volontari (importo massimo per singola Associazione) max € 500,00

- singolo accompagnamento svolto con automezzo, intendendo sola andata € 7,00
- singolo accompagnamento svolto con automezzo, intendendo andata e ritorno effettuato in tempi brevi € 10,00
- accompagnamento svolto con automezzo con presenza, aiuto e compagnia del volontario in caso di necessità, con una distanza temporale notevole e/o di percorso tra l'andata e il riaccompagnamento a casa € 14,00
- accompagnamento "speciale" verso destinazioni nella cintura di Torino con eventuale successivo rientro a casa, preventivamente autorizzato dal Responsabile in P. O. dell' Area anziani della Circoscrizione. € 14,00
- affidi leggeri/sostegno relazionale domiciliare – quota annua da € 180 a € 240

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, l'Associazione dovrà presentare: una relazione scritta sulle attività svolte, l'elenco degli accompagnamenti effettuati con indicazione della data e del nome del beneficiario, un rendiconto finanziario analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, copia delle pezze giustificative relative alla totalità della spesa rendicontata e pezze giustificative in originale per la parte di spesa coperta dal contributo circoscrizionale.

A titolo di esempio si indicano le voci di spesa che potranno essere utilizzate al rendiconto:

- accompagnamento e/o intervento presso il domicilio della persona anziana: buoni benzina, ricariche cellulari, voucher parcheggi, etc...;
- spese generali sostenute dall'Associazione: quota parte spese delle assicurazioni auto di proprietà dell'Associazione e piccole riparazioni auto sociali, quota parte delle spese per la gestione della sede;
- polizza/quietanza di pagamento assicurazione dei volontari impiegati;
- piccole spese a favore dell'anziano: prestazioni di primo intervento, acquisto di generi di prima necessità etc.

L'Amministrazione potrà liquidare, su specifica richiesta delle Associazioni, una prima tranche pari al 70% del contributo concesso, dietro specifica istanza presentata dalle Associazioni ad esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto nel suo complesso.

Successivamente le Associazioni potranno richiedere il saldo del 30% con presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nel periodo della convenzione.

L'Amministrazione provvederà all'erogazione del contributo di norma entro 90 gg. dalla presentazione dell'istanza e del rendiconto da parte dell'Associazione.

La mancata presentazione costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al rimborso e deve intendersi come rinuncia allo stesso con il conseguente recupero dell'acconto versato.

L'Amministrazione tramite i propri uffici e servizi provvederà ad effettuare le opportune verifiche, relativamente agli interventi sopraccitati.

In riferimento al percorso di co-progettazione individuato per la procedura, nel rispetto dell'autonomia delle Associazioni, viene riconosciuta la possibilità di intervenire in proprio sia rispetto a cittadini che si rivolgeranno a loro autonomamente sia nel caso di ulteriori attività richieste dai cittadini già beneficiari di interventi di domiciliarità leggera nel limite del 20% del progetto stesso.

Per le attività oggetto di finanziamento da parte della Circoscrizione le Associazioni non dovranno richiedere al cittadino alcun contributo

6. Il numero di prestazioni fruibili

Al fine di consentire al maggior numero possibile di persone di accedere agli interventi si ritiene necessario definire un numero massimo di accompagnamenti fruibili dalla stessa persona; si ritiene congruente stabilire un tetto di 25 accompagnamenti annui per persona, prevedendo possibili eccezioni per situazioni particolari da valutare con i Servizi Sociali territoriali.

Il numero massimo di accompagnamenti per persona previsti sarà inoltre da rapportare all'entità delle risorse disponibili.

7. Le comunicazioni Servizi sociali - Associazioni

I servizi comunicheranno per iscritto alle Associazioni i nominativi delle persone che necessitino di accompagnamenti o di altre attività, di norma 3 giorni prima della data della prestazione richiesta. A loro volta, le Associazioni redigeranno un report, con cadenza bimestrale, che contenga il cognome/nome dell'anziano, le date degli accompagnamenti/attività effettuate, il luogo di partenza ed il luogo di destinazione, il motivo dell'accompagnamento/attività, nonché eventuali osservazioni sul servizio effettuato.

Le Associazioni comunicheranno ai servizi i nominativi degli anziani beneficiari delle attività.; concorderanno direttamente con gli stessi le modalità di valutazione delle persone non conosciute, che presentino particolari caratteristiche di fragilità. da approfondire.

Periodicamente, con cadenza almeno quadrimestrale, referenti dei servizi e delle Associazioni s'incontreranno, per una verifica complessiva dei progetti.

8. Il monitoraggio delle attività.

E' opportuno prevedere un monitoraggio periodico delle attività svolte dalle associazioni e delle persone che ne hanno beneficiato.

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA CIRCOSCRIZIONE..... E
L'ASSOCIAZIONE.....
PERIODO ...

Premesso che:

- L'Associazione.... è regolarmente iscritta al Registro delle Associazioni del Comune di Torino dal
- L'organizzazione sopra citata opera da anni nel territorio della Circoscrizione....., a favore delle persone anziane, con servizi di accompagnamento e altri interventi, come soggetto attivo della rete di solidarietà territoriale.
- La quantificazione degli interventi richiesti all'Associazione è stata fatta in base alla valutazione delle risorse disponibili, all'analisi dei dati sugli interventi richiesti ed effettuati, al suo radicamento e conoscenza del territorio ed alle modalità organizzative proprie dell'Associazione stessa.
- La Deliberazione del C.C. del 10/03/1997 mecc. n. 9700493/19 individua la convenzione quale strumento idoneo a regolare le prestazioni richieste alle organizzazioni di volontariato in ambiti specifici di collaborazione.
- La Deliberazione del C. C. del 15/07/2003 n. mecc. 0305506/019 prevede la valorizzazione del volontariato con base locale anche tramite la stipula di rapporti convenzionali;
- La L.R. n. 38/1994, richiamandosi alla normativa nazionale (Legge 266/1991), prevede la stipula di convenzioni tra Enti Locali e Associazioni di Volontariato;
- La deliberazione del C. C. del 14/09/2015 n. mecc. 2014 06210/049 ha approvato il regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici n. 373;
- La Deliberazione del Consiglio Circoscrizionale del n. mecc. , approva le Linee Guida nell'ambito di Domiciliarità leggera circoscrizionale in materia di attività di accompagnamento e sostegno agli anziani
- La Legge n. 190/2012 art.1 comma 9 lettera e) stabilisce che non devono sussistere rapporti di parentela o affinità tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari del contributo e i Dirigenti e dipendenti dell'Amministrazione.

L'anno il giorno del mese di

Tra

La Circoscrizione - Settore Servizi Sociali, nella persona del Dirigente..... domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede della Circoscrizione ... sita in Torino....., Via.....

e

L'Associazione, con sede in,
P. IVA....., in persona del Legale Rappresentante Sig.....,
nato a....., il....., residente a (.....) in
.....n.....

Si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 OGGETTO

La presente convenzione regola i rapporti che si instaurano tra la Circoscrizione.... e l'Associazione nel quadro degli interventi definiti "domiciliarità leggera" di norma a favore di persone ultra 65enni residenti nella Circoscrizione, individuati prioritariamente tra gli anziani autosufficienti in condizione di solitudine e/o fragilità economica, oltre che persone tra i 60 ed i 65 anni, che non ricevano altre prestazioni domiciliari, ma specificatamente segnalate dal servizio sociale.

ART. 2 FINALITÀ

La realizzazione del progetto persegue i seguenti obiettivi:

- sostegno a percorsi di promozione del benessere delle persone anziane nel territorio;
- facilitazione alla mobilità e fruizione dei servizi, delle opportunità e dei legami sociali sul territorio, con particolare attenzione alle persone prive di rete familiare ed in condizioni sociali ed economiche più disagiate;
- aiuto e vicinanza in particolari situazioni nelle quali la persona anziana affronta una condizione di perdita progressiva della salute per la quale necessita di visite presso strutture sanitarie, situazioni quanto più faticose quando si è in assenza di una rete parentale e/o amicale di sostegno;
- valorizzazione del volontariato con base locale, in grado di svolgere azioni di sostegno alla domiciliarità e accompagnamento.

ART. 3 PRESTAZIONI/ATTIVITÀ PREVISTE

Al fine di realizzare gli obiettivi indicati all'art. 2, l'Associazione si impegna a realizzare le seguenti attività:

- accompagnamento e aiuto da parte di un volontario, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, dalla residenza dell'assistito alle strutture ambulatoriali e/o sanitarie pubbliche o convenzionate per visite mediche, esami di laboratorio, cicli brevi di terapia, visite ospedaliere, qualora non vi provveda già il Servizio Sanitario Regionale;
- eventuale sostegno e compagnia presso le strutture ospedaliere durante terapie ed esami;
- accompagnamento, con auto messa a disposizione dall'Associazione o dal volontario, per il disbrigo di pratiche amministrative e/o per esigenze di vita di relazione, tra cui visite a parenti o a persone care, visite al cimitero per congiunti defunti e per la fruizione di attività di socializzazione, tempo libero o culturali
- eventuali interventi a favore della persona anziana in difficoltà e non in grado di provvedervi autonomamente (acquisti di alimentari, medicinali, prenotazioni di analisi e visite sanitarie, recupero referti medici presso ambulatori e ospedali, disbrigo pratiche, ecc...);
- telefonate di monitoraggio e compagnia a favore di anziani in condizione di solitudine

- segnalati dai Servizi;
- affidi leggeri/sostegno relazionale a domicilio

ART. 4
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI INTERVENTI/ATTIVITA' INDICATI
NEL PROGETTO

I volontari messi a disposizione dall'Associazione saranno impegnati nelle attività previste all'art. 3 della presente convenzione; i conseguenti interventi svolti dall'Associazione si attueranno con la seguente metodologia:

- il Servizio Sociale territoriale, al quale il cittadino deve rivolgersi, dopo la verifica della presenza dei requisiti di accesso, valuta il bisogno e segnala il nominativo all'Associazione;
- qualora l'anziano si rivolgesse direttamente all'Associazione, sarà l'Associazione stessa a valutare se indirizzarla ai servizi sociali o prenderla in carico direttamente. In tal caso l'intervento risulterà tra quelli rientranti nella parte co-finanziata (20% della spesa).

ART. 5
OBBLIGAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI

L'Associazione garantisce, per la durata della convenzione, le seguenti attività:

- n. accompagnamenti svolti con automezzo, intendendo sola andata (€ 7,00 ciascuno) per un totale di
- n. accompagnamento svolti con automezzo, intendendo andata e ritorno effettuato in tempi brevi (€ 10,00 ciascuno) per un totale di €
- n. accompagnamenti svolti con automezzo con presenza, aiuto e compagnia del volontario in caso di necessità, con una distanza temporale e/o di percorso notevole tra l'andata e il riaccompagnamento a casa (€ 14,00 ciascuno) per un totale di €.....
- n. accompagnamenti "speciali" verso destinazioni nella cintura di Torino con eventuale successivo rientro a casa (€ 14,00 ciascuno) per un totale €.....
- n. affidi leggeri/sostegno relazionale domiciliare – (quota annua da € 180 a € 240) per un totale di €.....
- Assicurazione volontari (max € 500) €.....

Ai sensi dell'art. 2 della L. 11.8.1991 n. 266 le Associazioni operano con volontari che prestano la loro opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà, pertanto l'intervento dei volontari esclude qualsiasi richiesta di corrispettivo, compreso il vincolo di iscrizione all'Associazione da parte del cittadino beneficiario degli interventi di cui alla presente convenzione.

Lo svolgimento dell'attività dei volontari non dovrà interferire in alcun modo con gli obiettivi dell'Amministrazione.

Le Associazioni garantiscono che tutti i volontari inseriti nelle attività siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche utili allo svolgimento delle prestazioni.

I volontari, nell'adempimento dei loro compiti, dovranno agire nel pieno rispetto delle esigenze della persona anziana, mantenendo la massima riservatezza rispetto alle informazioni acquisite

nei suoi confronti e del suo nucleo familiare.

L'Associazione si impegna altresì a comunicare tempestivamente al servizio sociale eventuali problemi di relazione con cittadini beneficiari di interventi.

Le Associazioni si impegnano a stipulare apposita polizza assicurativa per i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione, relativa ad infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso terzi, per qualsiasi evento o danno possa causarsi in conseguenza di esse, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità per il danno o incidenti, che, anche in itinere, dovessero verificarsi a seguito dell'espletamento delle prestazioni, anche connesso con l'utilizzo di automezzi.

Le Associazioni sono tenute a fornire i nominativi dei volontari impegnati ai competenti uffici della Circoscrizione, i quali sono tenuti a garantire la massima riservatezza rispetto ai dati in loro possesso riguardanti i volontari coinvolti.

Le Associazioni sono tenute a fornire ai competenti uffici della Circoscrizione il nominativo del responsabile, che mantiene i contatti con i Servizi Sociali del territorio prescelto, ha la gestione degli aspetti organizzativi, coordina lo svolgimento delle attività dei volontari relative al servizio e partecipa ai momenti collettivi organizzati dall'Amministrazione finalizzati al confronto, all'informazione e alla riflessione sul servizio.

L'Associazione fornirà il nominativo e il recapito telefonico di uno o più referenti, al quale gli operatori possano rivolgersi in caso di necessità.

Ogni volontario nell'espletamento degli interventi sarà munito e sarà tenuto a mostrare un tesserino personale di riconoscimento rilasciato dall'associazione di appartenenza e indicante l'impiego nel servizio oggetto della presente convenzione.

L'Associazione indica quale responsabile operativo il Sig.....

ART. 6 OBBLIGAZIONI DEL COMUNE

La Circoscrizione , per lo svolgimento dell'attività oggetto della presente Convenzione, ai sensi dell'art. 5 della legge 266/91, si impegna ad erogare un contributo di euro , a parziale copertura delle spese sostenute dall'Associazione, con le modalità previste dall'art. 9 quale quota parte del "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici" n. 373 citato in premessa.

ART. 7 MODALITÀ EROGAZIONE CONTRIBUTO

L'Amministrazione potrà liquidare, su specifica richiesta delle Associazioni, una prima tranche pari al 70% del contributo concesso, dietro specifica istanza presentata dalle Associazioni, ad esecutività della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto nel suo complesso. Successivamente le Associazioni potranno richiedere il saldo del 30% con presentazione di idonea rendicontazione contabile, che dovrà pervenire agli Uffici del Settore Servizi Sociali della Circoscrizione ...firmata dal Presidente dell'Associazione e redatta su apposito modulo di istanza di liquidazione.

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo l'Associazione dovrà presentare: una relazione scritta sulle attività svolte, l'elenco degli accompagnamenti effettuati con indicazione della data e del nome del beneficiario, un rendiconto finanziario analitico delle spese sostenute e delle eventuali entrate realizzate, copia delle pezze giustificative relative alla totalità della spesa

rendicontata e pezze giustificative in originale per la parte di spesa coperta dal contributo circoscrizionale.

L'Associazione dovrà pertanto conservare agli atti pezze giustificative fiscalmente valide e in originale quali:

- buoni benzina, ricariche cellulari, voucher parcheggi,
- polizza/quietanza di pagamento assicurazione dei volontari impiegati
- spese generali sostenute dall'Associazione: quota parte spese delle assicurazioni auto di proprietà dell'Associazione e piccole riparazioni auto sociali, quota parte delle spese per la gestione della sede;
- piccole spese a favore dell'anziano: prestazioni di primo intervento, acquisto di generi di prima necessità etc.

In sede di presentazione della rendicontazione, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente.

Il Comune provvederà alla liquidazione di norma entro 90 gg. dalla presentazione della rendicontazione.

La mancata presentazione costituisce sopravvenuta mancanza di interesse al riconoscimento del contributo e deve intendersi come rinuncia allo stesso con conseguente recupero dell'acconto versato.

ART. 8 CONTROVERSIE

Il Servizio sociale della Circoscrizionemonitorerà e verificherà l'andamento delle attività di cui alla presente convenzione tramite la figura del Responsabile in P. O. dell'Area Anziani; quest'ultima può avvalersi di collaboratori che saranno indicati all'Associazione e riferirà gli esiti del monitoraggio al Dirigente di Circoscrizione del Settore Servizi Sociali il quale è competente per le eventuali contestazioni relative a inadempienze degli obblighi di cui alla presente convenzione.

L'Amministrazione comunale, verificate eventuali inadempienze da parte dell'Associazione nell'assolvimento degli impegni previsti, contesta per iscritto all'Associazione interessata i fatti rilevati, in attesa delle controdeduzioni che debbono pervenire entro il termine massimo di giorni quindici dall'invio della contestazione.

Qualora le giustificazioni addotte non siano accettabili e permangano gravi motivi tali da compromettere la collaborazione esistente, fatta salva la possibilità di non procedere al rimborso delle spese previste per i fatti oggetto di contestazione, l'Amministrazione si riserva la possibilità di adottare modifiche o risolvere il rapporto convenzionale in atto.

ART. 9 DURATA

La presente convenzione ha durata annuale e si riferisce al periodo gennaio – dicembre 2017, con scadenza 31 dicembre 2017 ed è rinnovabile per uguale periodo mediante assunzione di nuovo atto deliberativo e rideterminazione degli oneri finanziari, anche alla luce dell'attività svolta.

ART. 10
NORME DI RINVIO

La presente Convenzione è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 8, comma 2 della Legge n. 266/1991.

Per quanto da essa non previsto, valgono le norme del Codice Civile.

ART. 12
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali – l'Associazione è responsabile esterno dei dati personali nell'ambito del servizio fornito: i dati saranno forniti, raccolti e trattati esclusivamente in funzione e per fini inerenti la presente convenzione e saranno conservati presso le sedi competenti.

In tale qualità, l'Associazione è tenuta a garantire la protezione, l'integrità, la riservatezza, la legalità e la disponibilità di dati che utilizzano per la propria attività e per le proprie procedure finalizzate alla gestione dei dati nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento del servizio, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza, in occasione del trattamento di pratiche, documenti e corrispondenza, di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela ai sensi del D. Lgs. 196/2003.

L'Associazione si obbliga ad informare i volontari circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio ed a comunicare il Responsabile del trattamento dei dati.

Data.....

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell'Associazione

Il Dirigente del Servizio
Circoscrizionale